

9. Stato patrimoniale

L'Agenzia applica, come si è già detto, i principi contabili di cui alla legge n. 94 del 1997 sin dal 2001, sicché lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile.

Tabella n. 27 - STATO PATRIMONIALE*(in migliaia di euro)*

	2010	2011	Var. ass.	Var. %
ATTIVITÀ				
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	0
B Immobilizzazioni				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	398	389	-9	-2
Costi di impianto e di ampliamento	0		0	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati	6.866	6.612	-254	-4
Impianti e macchinari	0	5	5	-
Attrezzature industriali e commerciali	234	231	-3	-1
Altri beni	1	1	0	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.499	7.238	-261	-3
C Attivo circolante				
<i>Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23	31	8	35
<i>Crediti</i>				
Verso clienti	1.338	87	-1.251	-93
Verso altri	143	236	93	65
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0	0	-
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari	49.224	60.296	11.072	22
Assegni	0	0	0	-
Denaro e valori in cassa	0	0	0	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	50.728	60.650	9.922	20
D Ratei e risconti				
Ratei attivi	2	2	0	0
Risconti attivi	45	83	38	84
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	47	85	38	81
TOTALE ATTIVITÀ (A+B+C+D)	58.274	67.973	9.699	17

Tabella n. 28 - STATO PATRIMONIALE

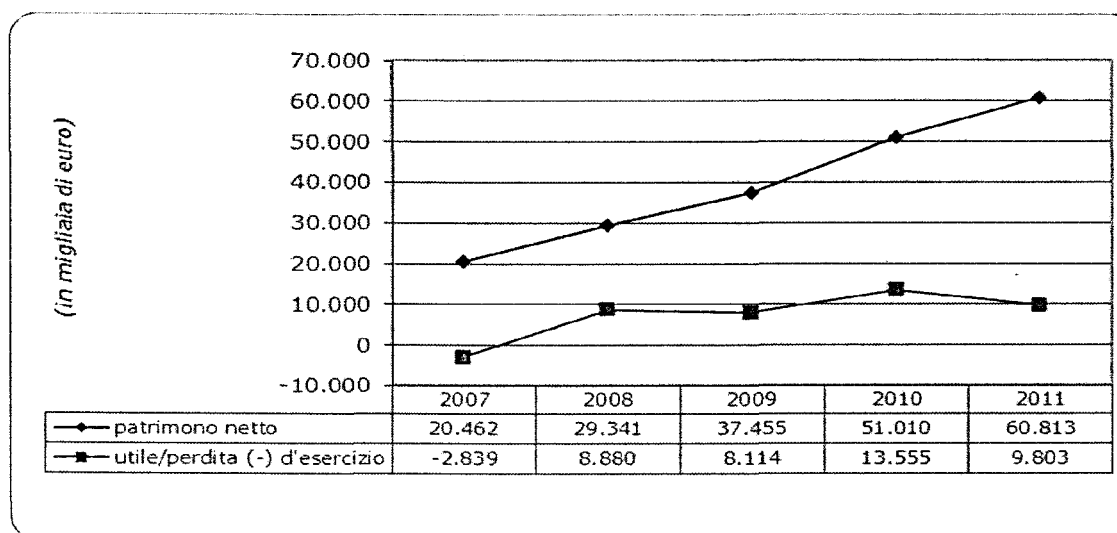
	(in migliaia di euro)			
	2010	2011	Var. ass.	Var. %
PASSIVITÀ				
A Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	3.323	3.323	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	34.132	47.687	13.555	40
Utile (Perdita) d'esercizio	13.555	9.803	-3.752	-28
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	51.010	60.813	9.803	19
B Fondo per rischi e oneri	360	407	47	13
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79	79	0	0
D Debiti				
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	939	1.246	307	33
Debiti tributari	56	68	12	21
Debiti verso istituti di previdenza	144	209	65	45
Altri debiti	5.686	5.151	-535	-9
TOTALE DEBITI (D)	6.825	6.674	-151	-2
E Ratei e risconti	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITÀ (B+C+D+E)	7.264	7.160	-104	-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (A+B+C+D+E)	58.274	67.973	9.699	17

La situazione esposta nei prospetti che precedono indica la consistenza degli elementi patrimoniali in comparazione con l'esercizio precedente, nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione, che si è chiusa con un incremento del 17% dell'attivo patrimoniale e con una sostanziale stabilità delle passività, considerati i proventi e oneri connessi all'attività ECM.

Invariato il fondo di dotazione a decorrere dal 1999, gli utili degli esercizi precedenti, costituiti da €/mgl 47.687, e l'utile d'esercizio accertato nel conto economico 2011, pari ad €/mgl 9.803, hanno determinato il progressivo aumento del patrimonio netto dell'Agenzia, passato da €/mgl 51.010 ad €/mgl 60.813 (+19%).

Il grafico che segue illustra l'andamento dell'utile di esercizio e del patrimonio netto nell'ultimo quinquennio:

Grafico n. 6 - ANDAMENTO RISULTATI ECONOMICO PATRIMONIALI



Oltre alle immobilizzazioni materiali (iscritte in bilancio al costo di acquisto)- tra le quali si annovera la sede dell'Ente - e alle immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili), in diminuzione sia per la cessione di alcuni cespiti obsoleti sia per gli ammortamenti operati, assume particolare rilevanza all'interno delle poste dell'attivo circolante la netta flessione dei crediti verso clienti per fatture da emettere, passati da €/mgl 1.338 nel 2010 ad €/mgl 87 (-93%) nel 2011.

Le disponibilità liquide (depositi bancari e, dal 2010, postali⁵⁷), nettamente influenzate dagli accrediti connessi all'attività ECM, da €/mgl 49.224 del 2010 a fine 2011 raggiungono la consistenza di €/mgl 60.296 con un incremento del 22%.

Tra i crediti verso altri, ammontanti complessivamente ad €/mgl 236, si segnalano le quote accantonate presso la società assicuratrice⁵⁸ per l'erogazione del TFR ai dipendenti fino al 2006, giacché dal maggio 2007 l'Agenzia, come per legge, ha individuato l'INPDAP quale Ente previdenziale competente a gestire il TFR.

⁵⁷ Dedicati agli accrediti del Programma di Educazione Continua in medicina. Non sono considerati nella consistenza di cassa della situazione amministrativa.

⁵⁸ L'importo che la società assicuratrice rimborserà quando l'Agenzia completerà il passaggio al nuovo Ente previdenziale è di €/mgl 71 (al 31/12/2011).

Nelle passività, oltre al patrimonio netto di cui si è già detto, sono esposti:

- il fondo per rischi ed oneri (passato da €/mgl 361 nel 2010 ad €/mgl 407), nel quale sono confluiti, al netto degli utilizzi, gli accantonamenti destinati al trattamento accessorio del personale dirigente, al finanziamento delle fasce e delle posizioni retributive del personale non dirigente. Non sono, invece, stati alimentati il fondo per i rinnovi contrattuali e il fondo nazionale per le politiche sociali;
- il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, costituito dal fondo – immutato rispetto all'esercizio precedente - che rappresenta il debito residuo maturato verso i dipendenti - dopo l'utilizzo di €/mgl 106 avvenuto durante il 2009 per liquidare il personale cui competevano le somme accantonate negli esercizi precedenti - e che, dal 2008, non accoglie accantonamenti, in quanto, come già detto, sarà l'INPDAP a gestire direttamente l'erogazione di tale trattamento;
- i debiti verso i fornitori, aumentati del 33% nel 2011, riferiti a fatture da liquidare nell'esercizio successivo;
- i debiti tributari attinenti a ritenute d'acconto effettuate nel corso dell'esercizio e a debiti d'imposta;
- i debiti verso istituti di previdenza che interessano l'INPS, l'INAIL e l'INPDAP;
- altri debiti, nei quali confluiscono gli acquisti di beni e servizi la cui competenza economica si riferisce all'esercizio in esame per il quale, però, al 31 dicembre non sono state ricevute le relative fatture (€/mgl 4.985) nonché i debiti sia verso i consulenti e collaboratori dell'Agenzia le cui spettanze saranno saldate nell'esercizio successivo (€/mgl 122) sia verso il personale dipendente (€/mgl 44).

10. Situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa di seguito rappresentati testimoniano avanzi di amministrazione in costante crescita:

Tabella n. 29 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

		<i>(in migliaia di euro)</i>	
		2010	2011
Consistenza di cassa all'1/1		34.680	47.864
- Riscossioni			
in c/ competenza	24.774		22.180
in c/ residui	3.999		2.585
Totale parziale		28.773	24.765
- Pagamenti			
in c/ competenza	10.229		11.354
in c/ residui	5.360		2.606
Totale parziale		15.589	13.960
Consistenza di cassa al 31/12		47.864	58.669
variazione %		38	23
- Residui attivi			
esercizi precedenti	1.328		302
dell'esercizio	1.561		1.811
totale residui attivi		2.889	2.113
variazione %		-46	-27
- Residui passivi			
esercizi precedenti	4.711		6.723
dell'esercizio	5.218		7.594
totale residui passivi		9.929	14.317
variazione %		-2	44
Avanzo di amministrazione		40.824	46.465
variazione %		37	14
Somma indisponibile		784	784
Avanzo di amministrazione disponibile		40.040	45.681

Stesso andamento ha registrato la disponibilità di cassa⁵⁹ alla chiusura di ciascun esercizio (da €/mgl 47.864 nel 2010 ad €/mgl 58.669 =+23%), che denota, pertanto, un indice di elevata liquidità.

Rinviando a quanto già sottolineato nel paragrafo 7, si segnala che la gestione dei residui attivi ha mostrato, invece, una progressiva riduzione, (46% nel 2010 e

⁵⁹ Si segnala la mancata coincidenza tra la consistenza finale di cassa della situazione amministrativa e la disponibilità liquida alla stessa data riportata nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, in quanto quest'ultimo considera anche la giacenza sul c/c postale.

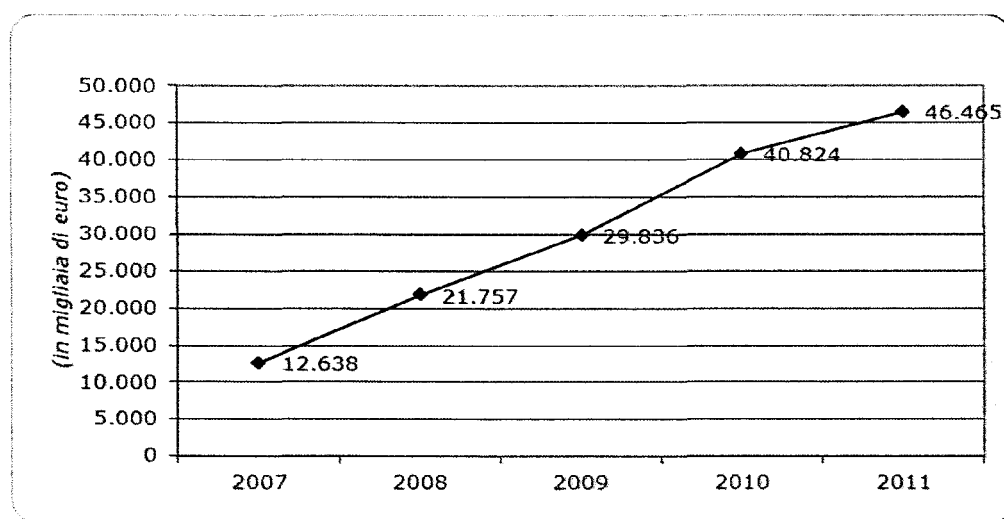
27% nel 2011), mentre per i residui passivi la lieve flessione (-2%) del 2010 non è stata confermata nel 2011, che ha registrato una netta ripresa (+44%).

Risulta, pertanto, evidente come la situazione amministrativa, in presenza di costanti saldi negativi provenienti dalla gestione dei residui (€/mgl 12.204 nel 2011), sia essenzialmente influenzata dalla notevole consistenza di cassa a fine di ogni esercizio, determinata dalla sfasatura temporale tra finanziamenti ricevuti ed investimenti programmati ed, in particolare, dalla gestione dei flussi finanziari dai proventi e dalle spese relativi all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM.

Dell'avanzo di amministrazione 2011 la quota disponibile risulta essere di €/mgl 45.681 (circa il 98%), giacché l'Agenzia ha vincolato⁶⁰ in ogni esercizio l'importo di €/mgl 784 quale differenziale derivante dall'applicazione della percentuale complessiva delle maggiori aliquote contributive INPDAP, a seguito dell'individuazione di quest'ultimo quale Ente previdenziale di competenza.

L'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nell'ultimo quinquennio, riportata nel grafico che segue, è caratterizzata da una fase fortemente ascendente.

Grafico n. 7 - ANDAMENTO RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE



Alla luce di detti risultati si prospetta la necessità che l'Agenzia si adoperi per assicurare un celere smaltimento dei residui, in particolare passivi, come già evidenziato precedentemente.

⁶⁰ Delibera del C.d.A. n. 32 del 15/11/2007.

11. Considerazioni finali

Nel 2011 le risultanze contabili dell'Agenzia, come sempre fortemente condizionate - €/mgl 14.492 a fronte di €/mgl 13.357 nel 2010 (+9%) - dalle entrate relative all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM, sono state inoltre limitate dai sensibilmente ridotti trasferimenti correnti da parte dello Stato, passati da €/mgl 10.662 ad €/mgl 7.335 (-31%).

L'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di competenza pari a €/mgl 5.042, praticamente dimezzato rispetto a quello precedente.

In particolare:

- il trend opposto tra le entrate complessive (-9%) e le corrispondenti uscite (+23%) ha determinato la contrazione, rispetto all'esercizio precedente, del risultato finale;
- il minor (-31%) saldo positivo della gestione caratteristica – dovuto alla flessione del valore della produzione e alla più consistente crescita dei costi corrispondenti – provoca, rispetto al 2010, la riduzione (-28%) dell'utile d'esercizio, sebbene alla determinazione del risultato finale contribuisca, fermi i proventi finanziari, anche un notevole saldo (+469%) delle componenti straordinarie;
- a fine 2011, il patrimonio netto, per effetto del positivo risultato economico e della stabilità del fondo di dotazione, si attesta ad €/mgl 60.813, superiore del 19% rispetto al 2010;
- si registra una discreta crescita (+23%) del fondo di cassa che, al termine del 2011, presenta la consistenza di €/mgl 58.669, mentre la gestione dei residui continua a presentare marcata preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività;
- l'avanzo di amministrazione, infine, riporta nel 2011 (€/mgl 46.465), un incremento del 14%.

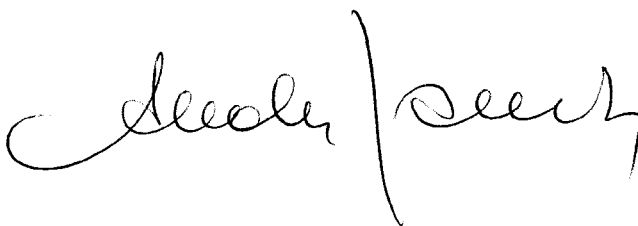
Gli accertamenti e gli impegni hanno raggiunto l'importo, rispettivamente, di €/mgl 23.991 e di 18.949, con variazioni rispetto al precedente esercizio rispettivamente in decremento del 9% e in aumento del 23%, ma evidenziando scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio pari al 78% e 75%. I principali decrementi hanno riguardato, nelle entrate di parte corrente i contributi alla ricerca da

parte del Ministero della Salute (€/mgl 9.182) mentre per quelle in conto capitale i corrispettivi della programmata e non realizzata cessione della sede dell'Agenzia (€/mgl 8.470). Gli scostamenti di spesa più significativi sono stati determinati dai mancati impegni di parte corrente riconducibili alla complessiva attività di ECM e di ricerca e sperimentazione (€/mgl 27.246); per la componente in conto capitale, dal non realizzato acquisto della nuova sede dell'Ente per €/mgl 30.708.

Ciò premesso questa Corte rileva che gli accertamenti e gli impegni continuano ad evidenziare notevoli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio sia in parte corrente, sia in conto capitale, ed inducono a ribadire l'assoluta esigenza di una più attenta ponderazione delle necessità dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, al fine di assicurarne l'attendibilità della programmazione.

È inoltre necessario, compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca, la cui approvazione spesso supera i limiti temporali legati alla predisposizione del bilancio di previsione che l'Agenzia adotti tutte le iniziative idonee a limitare l'importo dei rilevanti residui passivi.

Infine la Corte, in considerazione dell'incremento registrato dai costi di produzione, legato all'aumento dei compiti da svolgere, esorta l'Ente ad un attento monitoraggio degli oneri di gestione, che assicuri, ai fini del perseguimento delle importanti finalità istituzionali, una oculata amministrazione delle risorse.

A handwritten signature in black ink, consisting of a cursive script that appears to read 'Delella / Delella'.

AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI (AGENAS)

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Relazione al Conto consuntivo 2011

Attività dell'Agenzia

L'Agenzia nel corso del 2011 ha proseguito le attività istituzionali in ottemperanza agli indirizzi espressi dalla Conferenza Unificata nella seduta del 19 giugno 2003, così come in seguito integrati dagli indirizzi espressi nella seduta del 20 settembre 2007.

Nel corso dell'anno 2011 sono state avviate nuove attività di cui si riassumono i contenuti:

- a. avvio delle attività di Ricerca corrente 2010 in virtù dell'assegnazione di fondi da parte del Ministero della Salute per il programma di ricerca presentato dall'Agenzia e costituito dai seguenti due progetti:
 - 1. *“Sperimentazione e trasferimento di modelli di empowerment organizzativo per la valutazione ed il miglioramento della qualità dei servizi sanitari”*;
 - 2. *“I processi di trasformazione dei sistemi socio-sanitari nelle regioni italiane”*;
- b. avvio del quarto Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Dip. Innovazione – Direzione Generale farmaci e dispositivi medici per la prosecuzione delle attività di *“Health Technology Assessment”* (HTA);

- c. avvio dell'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Dip. della Qualità – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, livelli di assistenza e principi etici di sistema per il Programma Mattoni del SSN *“Progetto matrice: Integrazione dei contenuti informativi per la gestione sul territorio di pazienti con patologie complesse o con patologie croniche”*;
- d. avvio del terzo Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute volto all'attuazione di specifiche attività in ambito SiVeAS (Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria);
- e. avvio del programma di ricerca sanitaria finalizzata 2008 – Bando Giovani Ricercatori dal titolo *“An innovative surveillance system for obesity and lifestyle in adolescents applied to the public health service”*;
- f. avvio della convenzione con il Ministero della Salute per l'attuazione, la gestione ed il controllo di attività del Programma operativo Nazionale *“Governance e Assistenza Tecnica”* – POAT SALUTE.

E' stata, inoltre, assicurata la prosecuzione delle attività già in essere di cui si riassumono i contenuti:

- a. prosecuzione dell'attività di supporto operativo dei tavoli di lavoro interistituzionali, con particolare riferimento alla verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, ed alle attività finalizzate a realizzare un miglior controllo degli andamenti della spesa;
- b. prosecuzione - nel quadro delle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 180 della legge 311/2004 e dell'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005 – delle attività finalizzate allo svolgimento di compiti di supporto tecnico nei confronti delle Regioni che devono attuare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dei propri servizi per conseguire l'equilibrio economico-finanziario e, nell'ambito delle predette competenze, si è proseguito con il secondo Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute volto all'attuazione di specifiche attività in ambito SiVeAS (Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria);

- c. prosecuzione delle attività del Programma CCM 2009 derivanti dall'approvazione, in data 2 dicembre 2009, del programma di ricerca presentato dall'Agenzia e costituito dai seguenti due progetti esecutivi:
1. *"La salute della popolazione immigrata il monitoraggio da parte dei Sistemi Sanitari Regionali"*;
 2. *"Valutazione della performance: programma di Valutazione delle decisioni e delle attività delle strutture sanitarie"*;
- d. prosecuzione delle attività del Programma CCM 2010 derivanti dall'approvazione, in data 8 luglio 2010, del programma di ricerca presentato dall'Agenzia e costituito dai seguenti due progetti esecutivi:
1. *"Programma Nazionale Esiti (PNE-2): valutazione degli esiti, dell'assistenza ai tumori e delle cure primarie a patologie croniche"*;
 2. *"Valutazione del costo-efficacia di un programma di screening audiologico neonatale universale nazionale"*;
- e. prosecuzione dei seguenti Accordi e Convenzioni con il Ministero della Salute Salute – Dip. della Qualità – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici per la realizzazione delle seguenti attività:
1. *attività di empowerment volte all'attuazione di una "Campagna informativa sul corretto uso del 118 e dei servizi di Emergenza-Urgenza"*;
 2. *attività di empowerment volte all'attuazione del "Programma informativo sulla terapia del dolore per il paziente adulto e pediatrico come prosecuzione del progetto Ospedale senza dolore"*;
- f. prosecuzione dell'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Dip. della Qualità – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema per il *"Monitoraggio della implementazione a livello aziendale delle raccomandazioni sulla prevenzione degli eventi sentinella"*;

- g. prosecuzione dell'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Dip. della Qualità – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, livelli di assistenza e principi etici di sistema per il Programma Mattoni del SSN *“Progetto di un nuovo sistema di misurazione e valorizzazione dei prodotti delle strutture ospedaliere”*;
- h. prosecuzione dell'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Dip. della Qualità – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema per il Programma concernente *“Il monitoraggio dei Progetti Regionali Attuativi degli obiettivi prioritari del PSN”*;

Si sono inoltre conclusi i seguenti Progetti e Accordi con il Ministero della Salute:

- a. Ricerca corrente 2009:
 - 1. *“Le performances dei nuovi modelli organizzativi della Medicina Generale”*;
 - 2. *“La valutazione delle attività e delle decisioni nei sistemi sanitari”*;
- b. Ricerca Finalizzata 2006 *“Efficacia nella pratica e rapporto costi/benefici di un programma di screening e gestione della depressione in diversi contesti medici”*;
- c. Ricerca Finalizzata 2007 strategico e ordinario *“Strumenti e metodi per il governo dei processi di innovazione tecnologica clinica ed organizzativa del Servizio Sanitario Nazionale”* e *“Back to Beveridge? The introduction of new technologies and its impact on equity of access to healthcare”*;
- d. Terzo Accordo di collaborazione per la prosecuzione delle attività di *“Health Technology Assessment”* (HTA);
- e. Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Dip. Innovazione – Direzione Generale farmaci e dispositivi medici per la *“produzione di n. 6 report di Horizon Scanning”* (HS);

f. *“Individuazione delle pratiche migliori rivolte al miglioramento della sicurezza delle cure”;*

Per quanto attiene all'avvio di progetti e alle collaborazioni con soggetti istituzionali diversi dal Ministero della Salute si segnala:

- a. l'avvio del Progetto Strategico con l'Istituto Superiore di Sanità – riguardante *“Problematiche connesse alle esposizioni da radiazioni ionizzanti di operatori e pazienti in Radiologia interventistica”;*
- b. l'avvio della collaborazione con la Regione Sardegna per la elaborazione di una *“bozza di Piano Sanitario Regionale”;*
- c. la prosecuzione delle collaborazioni con la Regione Basilicata per le seguenti attività:
 - 1. *“Definizione delle procedure di accreditamento delle prestazioni residenziali e semiresidenziali e introduzione di un sistema di valutazione multidimensionale di classificazione del paziente”.*
 - 2. *“Approfondire il Piano Regionale della Salute e dei Servizi alla Persona 2010-2012”;*
- d. la prosecuzione della collaborazione con la Regione Toscana – Agenzia Regionale di Sanità relativo al Programma CCM 2009: *“La prevenzione della disabilità negli anziani ad alto rischio di declino funzionale: definizione e sperimentazione di strumenti e interventi”.*
- e. la prosecuzione della collaborazione in ambito SiVeAS (Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria) con la Regione Liguria per l'attività di collaborazione e supporto tecnico-scientifico al fine di *“dare attuazione alle disposizioni del Patto per la salute 2010-2012 perseguendo l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale”* concretizzandolo *“nel supporto tecnico-scientifico volto a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sul territorio regionale e, altresì, a definire le linee generali degli interventi in favore delle aziende che insistono sul territorio stesso”.*